

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE)

Num. 1907/2006

Ecobrite Destainer

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA **SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Ecobrite Destainer

Codice prodotto 115699E

Utilizzazione della

sostanza/della miscela

Candeggiante

Tipo di sostanza : Miscela

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Informazioni sul prodotto

diluito

Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Additivo per la pulizia di tessuti (gasing). Processo automatico

Restrizioni d'uso

raccomandate

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Ecolab S.r.l.

Via Trento 26

IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00

Lunedì-Venerdì)

CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

: +39-(0)6-94804893 Numero telefonico di

emergenza +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo

Numero telefonico del centro : +39-(0)2-66101029 antiveleni

Data di 21.04.2020

compilazione/revisione

Versione 2.0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

H290 Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1 Corrosione cutanea, Categoria 1 H314 Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, H400

115699E 1/14

Categoria 1

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, H411

Categoria 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni

oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti

di lunga durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

Consiglio di prudenza : **Prevenzione:**

: EUH031

: **Prevenzione:**P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/

proteggere il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE

(o con i capelli): togliersi di dosso

A contatto con acidi libera gas tossici.

immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI

OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: sodio ipoclorito

2.3 Altri pericoli

Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
sodio ipoclorito	7681-52-9	Nota B Corrosione cutanea	>= 5 - < 10

115699E 2 / 14

Sottocategoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per ambiente acquatico Categoria 1; H410 Sostanze o miscele corrosive per i metalli Categoria 1; H290
P ar Pe ar

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli

occhi

: Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la

pelle

: Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare gli indumenti

contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non

somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare

immediatamente un medico.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente.

Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

appropriati

: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e

con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla

salute.

Prodotti di combustione : Possibile sviluppo

115699E 3 / 14

pericolosi Cloruro di idrogeno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni

: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente

: Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Consigli per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde

acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere

quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i

residui con dell'acqua.

Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non

raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

115699E 4 / 14

Avvertenze per un impiego

sicuro

: Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di

sicurezza.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della

pelle dopo l'uso.

Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli

occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

contenitori

Requisiti del magazzino e dei : Non immagazzinare in prossimità di acidi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in

contenitori opportunamente etichettati.

: 10 °C a 20 °C Temperatura di stoccaggio

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Additivo per la pulizia di tessuti (gasing). Processo automatico

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CA	S	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
cloro	7782-50-5		STEL	0.5 ppm 1.5 mg/m3	IT VLEP
cloro	7782-50-5		TWA	0.1 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	A4	Non classificabile come carcinogeno umano			
		•	STEL	0.4 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	A4	Non c	lassificabile come carc	inogeno umano	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valore limite di

esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di

sicurezza.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.

Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli

occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

115699E 5/14

Protezioni per occhi/volto

(EN 166)

: Occhiali con protezioni laterali

Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN

374)

: Protezione preventiva cutanea suggerita

Guanti

Gomma nitrilica gomma butilica

Tempo di permeazione: 1- 4 ore

Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per

prescrizioni).

I quanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di

degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del

corpo (EN 14605)

: Equipaggiamento protettivo personale che comprende: guanti protettivi adeguati, occhiali di sicurezza e indumenti protettivi

Protezione respiratoria (EN

143, 14387)

: Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai sebatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

: liquido Aspetto Colore : Incolore Odore : Cloro

Ha : 12.0 - 13.0, 100 % Punto di infiammabilità : Non applicabile

Soglia olfattiva : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Punto di fusione/punto di : Non applicabile e/o non determinato per la miscela congelamento

Punto di ebollizione iniziale

e intervallo di ebollizione.

: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Velocità di evaporazione : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Limite superiore di esplosività

: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Limite inferiore di esplosività : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

115699E 6/14

Tensione di vapore : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Densità di vapore relativa : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Densità relativa : 1.1 - 1.2 Idrosolubilità : solubile

Solubilità in altri solventi : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Coefficiente di ripartizione: : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

n-ottanolo/acqua

Decomposizione termica

n-ottanolo/acqua

: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Temperatura di autoaccensione

: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Viscosità, cinematica : Non applicabile e/o non determinato per la miscela Proprietà esplosive : Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Proprietà ossidanti : La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Mischiando questo prodotto con acidi o ammoniaca si libera gas cloro.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi Metalli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile sviluppo Cloruro di idrogeno

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

115699E 7 / 14

probabili di esposizione

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per

inalazione

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via

cutanea

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione

cutanea

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduttività : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule

germinali

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

: Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. Teratogenicità

bersaglio (STOT) · esposizione singola

Tossicità specifica per organi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta

Tossicità specifica per organi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale : sodio ipoclorito

DL50 Ratto: 5,230 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per via

: sodio ipoclorito

cutanea

DL50 Su coniglio: > 10,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle : Provoca gravi bruciature della pelle.

: Provoca bruciature delle vie digestive. Ingestione

Inalazione : Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

115699E 8/14

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti

danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Contatto con la pelle : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Ingestione : Corrosione, Dolore addominale

Inalazione : Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Conseguenze sull'ambiente : Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi

acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per : Nessun dato disponibile

altri invertebrati acquatici.

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

. .

Componenti

Tossicità per i pesci : sodio ipoclorito

96 h CE50: 0.14 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per : sodio ipoclorito

altri invertebrati acquatici. 48 h CE50: 0.071 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Nessun dato disponibile

Componenti

Biodegradabilità : sodio ipoclorito

Risultato: Non applicabile - non organico

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

115699E 9 / 14

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia

> persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di

0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

: Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Prodotto

> Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato

per lo smaltimento dei rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei

rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero

> essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in

accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del

codice dei rifiuti

: Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi

Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU : 1791

14.2 Nome di spedizione

dell'ONU

: IPOCLORITO IN SOLUZIONE

115699E 10/14

14.3 Classi di pericolo : 8 connesso al trasporto 14.4 Gruppo di imballaggio : 111 14.5 Pericoli per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per : Nessuno(a)

gli utilizzatori

Trasporto aereo (IATA)

14.1 Numero ONU : 1791

14.2 Nome di spedizione : Hypochlorite solution

dell'ONU

14.3 Classi di pericolo : 8

connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio : 111 14.5 Pericoli per l'ambiente : Yes

14.6 Precauzioni speciali per : None

gli utilizzatori

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

> 14.1 Numero ONU : 1791

14.2 Nome di spedizione : HYPOCHLORITE SOLUTION

dell'ONU

(sodium hypochlorite)

14.3 Classi di pericolo : 8

connesso al trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio : 111 14.5 Pericoli per l'ambiente : Yes

14.6 Precauzioni speciali per

gli utilizzatori

: None

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice

IBC

: Not applicable.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui

uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %: Sbiancanti a base

Detergenti CE 648/2004 di cloro

inferiore al 5 %: Fosfonati

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

115699E 11/14

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Sostanze o miscele corrosive per i metalli 1, H290	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea 1, H314	Basato su dati o valutazione di prodotto
Lesioni oculari gravi 1, H318	Basato su dati o valutazione di prodotto
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico 1, H400	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico 2, H411	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

115699E 12 / 14

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico

Life Cycle Stage : Uso presso siti industriali

Categoria di podotto : PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base

di solventi)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio

nell'ambiente

: ERC4

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non

entrano a far parte di articoli

Quantità giornaliera per sito : 50 Kg

Tipo d'impianto di

trattamento dei liquami

: Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC8b** Trasferimento di una sostanza o di un preparato

(riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi

contenitori, in strutture dedicate

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

Protezione respiratoria : no

115699E 13 / 14

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale

esposizione controllata

Durata dell'esposizione : 480 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : no

Protezione respiratoria : no

115699E 14 / 14